



**POLITECNICO
DI TORINO**

Corso Duca degli Abruzzi, 24
10129 TORINO -Italy
www.polito.it

CONFERENZA

IL SISMA IN EMILIA - *"Interventi e strategie per la ricostruzione"*

Venerdì 1 Marzo 2013

Politecnico di Torino_Aula 6_Ore 14:00

Per adesioni: eventi@polito.it
Con il supporto di



**POLITECNICO
DI TORINO**

CONFERENZA

“Il sisma in Emilia - Interventi e strategie per la ricostruzione”

Dopo i recenti terremoti in Emilia la macchina della solidarietà, libera e istituzionale, come sempre, si è attivata. Le Università italiane si sono poste sotto l'ombrello organizzativo e la bandiera di RELUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), organizzazione delegata a gestire finanziariamente gli interventi da parte del Dipartimento nazionale della Protezione Civile. In Piemonte, tuttavia, si è da tempo realizzato un rapporto di stretta collaborazione tra Servizio Sismico della Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica - DISEG - del Politecnico di Torino. Il DISEG/Politecnico ha deciso di dar corpo a quella collaborazione anche nel momento dell'offerta di sostegno di solidarietà alle comunità colpite dai sismi emiliani, in termini di azione condivisa e reciproca formazione. Per tener fede a questa scelta si è dovuto rinunciare al supporto finanziario nazionale, a causa della difficoltà di RELUIS di inquadrare nella propria organizzazione un intervento congiunto Ateneo-Pubblica Amministrazione. La presenza del Politecnico in Emilia è stata quindi supportata direttamente dal Rettore grazie all'impiego delle risorse del 5x1000 IRPEF. Il personale docente e tecnico del DISEG è stato presente a Mirandola, dove aveva sede il campo della Regione Piemonte e poi a Concordia sul Secchia, Comune adottato dalla Provincia di Torino. Le valutazioni di vulnerabilità e agibilità sono state affiancate da attività di analisi delle informazioni raccolte, di formazione, sismologica e ingegneristica e sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative nella gestione delle comunicazioni e nella trasmissione dei dati in condizioni di emergenza post-sismica.

L'incontro del primo Marzo vuole essere un ringraziamento pubblico alle Istituzioni che hanno reso possibile l'intervento in Emilia e hanno contribuito ad arricchirne i contenuti. Un ringraziamento particolare va al Rettore del Politecnico, Marco Gilli, per l'aiuto morale e materiale.

PROGRAMMA

- 14.00 **Saluti**
Prof.ssa Laura Montanaro_Pro Rettore Politecnico di Torino
Prof. Claudio Scavia_Direttore di Dipartimento DISEG Politecnico di Torino
Ing. Remo Giulio Vaudano_Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Torino
- 14.15 **-Prima, durante e dopo il sisma**
Prof. Alessandro De Stefano_Politecnico di Torino
- 14.40 **-Le azioni del Politecnico di Torino finanziate con fondi del 5 per mille**
Ing. Gian Paolo Cimellaro_Politecnico di Torino
- 15.05 **-Approccio avanzato alla stima della pericolosità sismica, basato sui terremoti di scenario (NDSHA)**
Dott.ssa Antonella Peresan_Università di Trieste
- 15.30 **-Report sui sopralluoghi di agibilità**
Dott. Raffaele Pignone_Direttore del Servizio geologico della regione Emilia-Romagna
- 15.55 **-Intervento della colonna mobile della Protezione Civile della Regione Piemonte**
Dott. Stefano BOVO_Responsabile Protezione Civile Regione Piemonte
- 16.20 **-Ruolo della Regione Piemonte-Settore sismico nella gestione dell'emergenza**
Dott. Mauro Piccotto_Dirigente Settore Sismico Regione Piemonte
- 16.45 **-L'adozione di Concordia sulla Secchia da parte della Provincia di Torino. Attività di protezione civile svolta ed esperienze maturate**
Dott. Furio Dutto_Dirigente Servizio Protezione Civile Provincia di Torino
- 17.10 **-Prevenzione o post terremoto, un impegno concreto dell'ingegnere**
Ing. Raffaele De Donno_Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
Ing. Franco Capone_Consigliere FIOPA - Federazione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta
- 17.35 **-Interventi di messa in sicurezza eseguiti dal CNVVF-Comando di Torino**
CNVVF-Comando di Torino
- 18.00 **-La seconda fase dell'emergenza: la messa in sicurezza, interventi di stabilizzazione e riduzione del rischio**
Ing. Giuseppe Manzone_Ricercatore Politecnico di Torino
- 18.25 **-Tavola rotonda e conclusioni**